 

***Proposta per la scuola primaria***

***Villa Pamphili: orienteering lungo sentieri di parità***

PREMESSA

È noto che ovunque le strade siano in prevalenza dedicate a personaggi maschili e Roma non sfugge a questa realtà. Su quasi 17.000 aree di circolazione pubblica, ponti, scalinate, parchi e giardini, alle donne vanno alcune centinaia di intitolazioni. Un vuoto che riguarda non tanto l’assenza dalla storia delle figure femminili, quanto il mancato riconoscimento, la scarsa memoria e l’evidente disattenzione nei confronti dei ruoli da loro avuti in ogni tempo.
Nel XII Municipio della capitale, tuttavia, c’è un luogo che ribalta questa realtà: è il parco di Villa Pamphili, dove la natura fa da sfondo a un universo quasi completamente femminile.

Trenta protagoniste degli ultimi cinque secoli - eroine, scrittrici, artiste, scienziate - danno il nome a radure e viali ed è lì che 15 classi III o IV di scuola primaria della Capitale, una per ogni Municipio, saranno coinvolte in una giornata di orienteering, per muoversi consapevolmente nello spazio fisico, cercare soluzioni e operare scelte, familiarizzare con la ricerca storica in un’ottica di parità.

OBIETTIVI

Il progetto, rivolto alle scuole primarie del Comune di Roma, intende portare in luce, attraverso il trinomio gioco-sport-cultura, alcune figure femminili che hanno lasciato tracce significative nella nostra società.

La consapevolezza di quanto è stato ideato, inventato e realizzato dalle donne, l’educazione al rispetto per le differenze, lo sviluppo di un pensiero critico alternativo a modelli maschili e femminili stereotipati e conformisti sono temi centrali del progetto.

Le storie delle protagoniste del passato possono essere modelli di riferimento e di differenza ai quali guardare nella complessa costruzione dell’identità maschile e femminile, in una società libera da discriminazioni e violenza di genere in cui a ragazze e ragazzi siano offerte pari opportunità scolastiche e professionali.

METODOLOGIA

La proposta include tre incontri di formazione in servizio, destinati a 30 docenti (2 per ogni classe), e due incontri rivolti alle classi.

ATTIVITÀ FORMATIVA/EDUCATIVA

I tre incontri per docenti, finalizzati a conoscere il progetto, le figure storiche coinvolte, le attività di orienteering e organizzare al meglio la programmazione dell’attività, verranno condotti da esperte di FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) e del gruppo di ricerca Toponomastica femminile e dalla Federazione Italiana Sport Orientamento e avranno luogo rispettivamente nei mesi di novembre, gennaio e aprile in spazi comunali da stabilire.

* **Primo incontro:**
	+ presentazione del corso;
	+ lezione sulla toponomastica femminile, lo spazio pubblico e la costruzione della memoria storica in un’ottica di genere (prima parte);
	+ distribuzione kit didattico comprensivo del volume *Sulle vie della parità* (2013), piano didattico, bibliografia, fotografie e segnaletica stradale;
* **Secondo incontro:**
* laboratoriosulla toponomastica femminile, lo spazio pubblico e la costruzione della memoria storica in un’ottica di genere (seconda parte);
* percorso didattico da realizzare con le proprie classi con i materiali distribuiti durante il primo incontro;
* costruzione domande a risposta multipla da sottoporre a bambine e bambini durante l’uscita di orienteering;
* **Terzo incontro (nei locali del parco)**:
* lezione sulle conoscenze di base dell’*orienteering*;
* sperimentazione pratica sull’uso di carta e bussola;
* preparazione uscita di *orienteering* con le classi;

Tra aprile e maggio, si svolgeranno gli incontri nelle scuole partecipanti.

Per ciascuna classe prescelta è previsto un percorso didattico che comprenderà:

* lezione interattiva sulla toponomastica tenuta da un’esperta del gruppo di ricerca Toponomastica femminile;
* lezioni in classe da parte dell’insegnante formata/o sulla toponomastica femminile e sulla biografie delle donne a cui sono intitolati i viali di Villa Pamphilj, anche in preparazione dell’uscita di *orienteering*;
* lezione di *orienteering* per imparare a muoversi nello spazio utilizzando bussola e mappe, a cura della Federazione Italiana Sport Orientamento.

MANIFESTAZIONE

A maggio 2015 si terrà l’uscita a Villa Pamphilj di tutte le classi partecipanti al progetto che saranno impegnate in una gara che premierà la scuola che terminerà per prima il percorso di *orienteering*.

Per realizzare il percorso, le classi dovranno rispondere a domande sulle biografie delle donne a cui sono intitolati i viali e le vie di Villa Pamphilj.

L’attività sarà organizzata e gestita dalla Federazione Italiana Sport Orientamento, in collaborazione con il gruppo Toponomastica femminile.

FEEDBACK

Al termine delle attività, verrà preparato, distribuito ed elaborato un questionario di feedback indirizzato al personale scolastico referente.

Roma, 11 settembre 2014

Maria Pia Ercolini (Toponomastica femminile) Gigliola Ciummei Corduas (FNISM)

 